

Settore Autoparco: scavi 1956-1958

Autoparco sector: excavations 1956-1958



La scoperta di questo settore della necropoli è avvenuta nel 1956 in occasione degli scavi per la costruzione dell'Autoparco vaticano. L'area comprende una ventina di strutture e di piccoli edifici sepolcrali di dimensioni e tipologie diverse, che si dispongono lungo il pendio particolarmente ripido del colle, insieme a un numero molto elevato di sepolture singole (fig. 1).

This sector of the necropolis was discovered in 1956 during the construction of the Vatican Autoparco. The area includes twenty or so structures and small sepulchres of varying typology along the steep slope of the hill, together with numerous individual burials (fig. 1).

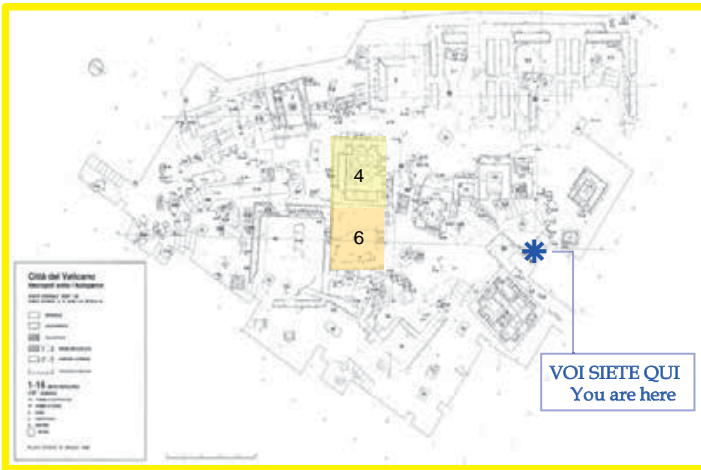


fig. 1

Nella fase di uso più intensivo della necropoli, tra il I sec. d.C. e la metà del III sec. d.C., ogni ritaglio di terreno disponibile fu occupato da tombe; in seguito, fino all'inizio del IV secolo d.C., alcune sepolture sporadiche a inumazione si addossarono ai ruderi emergenti dei sepolcri più antichi.

During the period which saw the most intensive use of the necropolis, between the 1st and the middle of the 3rd century A.D., every possible patch of land was occupied by tombs. Later, and until the start of the 4th century A.D., sporadic interments were carried out alongside the half-buried ruins of earlier tombs.

Tra le tombe dell'Autoparco si segnalano per la loro decorazione i sepolcri 4 e 6. Il sepolcro 4, databile alla metà del II sec. d.C., presenta un'elegante decorazione pittorica. In particolare la parete a fondo bianco di uno degli arcosoli è decorata da rose rosse, tra le quali compaiono un uccellino e un oggetto legato con nastri, analogo agli ornamenti (*oscilla*) che erano appesi nei portici delle case (fig. 2).



fig. 2 Sepolcro 4
Tomb 4

Nel sepolcro 6, databile al 60-80 d.C., gli affreschi riproducono sulla volta un pergolato e sulle pareti un giardino con fiori e piante dalle foglie lanceolate (fig. 3).

Among the tombs of the Autoparco area, numbers 4 and 6 stand out in terms of their decorations. Tomb 4, dated to the middle of the 2nd century A.D., reveals some fine, painted decoration. In particular, the white-based wall of one of the *arcosoli* (large, semi-circular niches) shows birds amidst red roses and an object tied with ribbons, like the ornaments (*oscilla*) that were hung up under the porticoes of Roman houses (fig. 2).

The ceiling of tomb 6, dated to 60-80 A.D., has a fresco depicting a pergola and, on the walls, others of gardens with flowers and lance-leaved plants (fig. 3).



fig. 3 Sepolcro 6
Tomb 6